



CITTÀ DI
ARZIGNANO



ARZIGNANO
TEATRO
MATTARELLO
STAGIONE
2024/2025



Con il sostegno di



Partner di



In collaborazione con





SCONTO DELL'80% PER GLI STUDENTI DI ARZIGNANO

Sei uno studente e sei
residente ad Arzignano?

Per te uno sconto dell'80%
sui biglietti degli spettacoli
della tua città



Finalmente si ricomincia! La ventiquattresima stagione teatrale è pronta per accogliere nuovamente il nostro affezionato pubblico e aprire le braccia a nuovi abbonati e a nuovi incontri. Il Teatro Mattarello ha chiuso la passata stagione con oltre 8000 presenze, per 39 spettacoli di cui 23 del progetto "Le scuole in scena" dove 400 attori protagonisti - i nostri bambini e ragazzi - hanno riempito la sala con la loro allegria contagiosa. La stagione teatrale si realizza, come negli ultimi anni, grazie all'investimento del Comune di Arzignano e alla direzione artistica di Alessandro Anderloni che ci ha consentito di intercettare le migliori novità che provengono dal mondo teatrale italiano: una ricca selezione di proposte d'autore, momenti di comicità, di suspense, appuntamenti musicali, con la presenza di protagonisti di rilievo della scena nazionale. Saranno otto gli spettacoli in abbonamento, dove prosa, musica e danza ci accompagneranno da novembre ad aprile in un susseguirsi di emozioni, ma non mancheranno gli spettacoli fuori abbonamento, con il desiderio di soddisfare pubblici diversi per gusti ed età, e i matinée per le scuole, dall'infanzia alle superiori. Oltre 20 diverse proposte alla Città, grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale e alla fedele collaborazione delle aziende che ci sostengono da moltissimi anni: ora non ci resta che darvi appuntamento a Teatro.

Alessia Bevilacqua
Sindaco di Arzignano

Giovanni Fracasso
Assessore alla Cultura



TEATRO
MATTARELLO

Alessia Bevilacqua, Sindaco di Arzignano
Riccardo Masiero, Vicesindaco
Giovanni Fracasso, Assessore alla Cultura
Lucrezia Mecenero, Assessore all'Istruzione
Alessandro Anderloni, Direttore artistico
Pasquale Finelli, Direttore amministrativo
Compagnia teatrale "La Filigrana"
Protezione Civile ANA - Valchiampo
Croce Rossa Italiana - Vicenza
Ufficio Cultura - Biblioteca Civica
Pro Loco di arzignano

www.comune.arzignano.vi.it

Social: @cittadiarzignano



PER ARZIGNANO, CON ARZIGNANO

La stagione teatrale 2024/2025 si presenta in continuità con il cammino che l'Amministrazione Comunale di Arzignano ha intrapreso per far sì che il Teatro Mattarello si consolidi come il luogo della cultura e della socialità per la città, per le sue frazioni e per l'intera Valle del Chiampo. Con il nuovo cartellone di spettacoli vogliamo onorare la tradizione e la storia del Teatro e nel contempo guardare all'attualità e aprire al futuro. Lo facciamo con una rosa di titoli scelti tra le migliori proposte di prosa italiane, aprendo alla musica classica e alla danza contemporanea, dando spazio al teatro tradizionale e dialettale. Si amplia la proposta di spettacoli dedicati ai giovanissimi e si rinnova il progetto che porterà al Mattarello gli studenti di tutte le scuole di Arzignano, rendendoli per una volta tanto protagonisti sul palcoscenico, oltre che spettatori in sala. Al ricordo di due figli di questa terra, Antonio Giuriolo e Fernando Zampiva, sono dedicate infine due nuove produzioni in calendario, per dire che il Teatro Mattarello è un luogo per Arzignano, in dialogo con Arzignano.

Alessandro Anderloni
Direttore artistico

IL CAMALEONTE: METAFORA DEL TEATRO

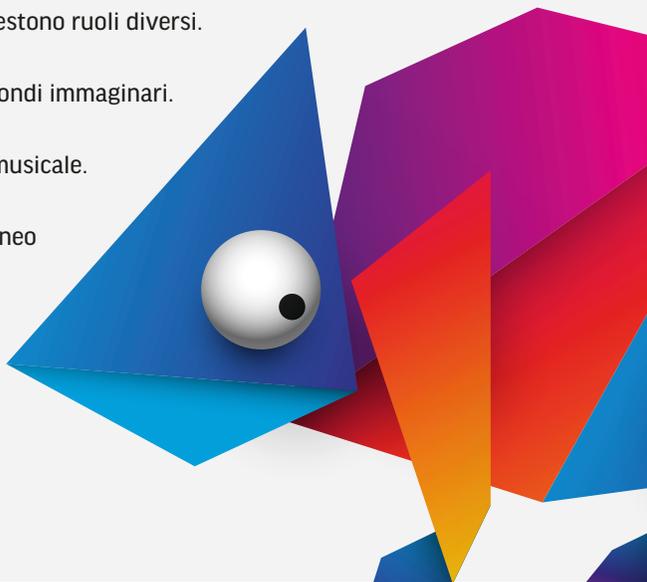
Come si adatta agli ambienti,
il teatro si adatta ai generi e alle tematiche.

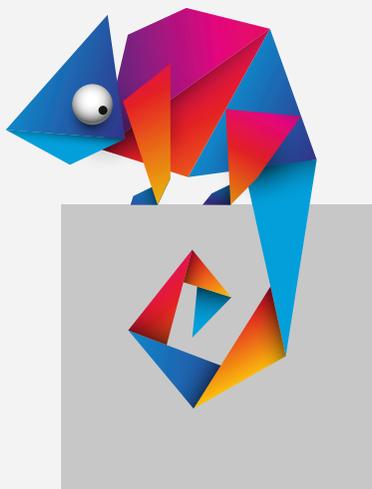
Come cambia colore,
il teatro cambia stile, gli attori vestono ruoli diversi.

Come illude la realtà,
il teatro porta gli spettatori in mondi immaginari.

Come muta sembianze,
il teatro è comico, drammatico, musicale.

Com'è sempre nuovo,
il teatro è classico e contemporaneo
e anticipa il futuro.





ARZIGNANO
TEATRO
MATTARELLO
STAGIONE
2024/2025

Mercoledì 13 novembre 2024, ore 21.00

NON SI FA COSÌ

ABBONAMENTO

pag. 10

Giovedì 5 dicembre 2024, ore 21.00

FALSTAFF A WINDSOR

ABBONAMENTO

pag. 12

GIURIOLO: IL PARTIGIANO CHE CANTAVA SUGLI ALBERI

FUORI ABBONAMENTO

Giovedì 12 dicembre 2024, ore 21.00

pag. 14

Venerdì 20 dicembre 2024, ore 21.00

CONCERTO DI NATALE

FUORI ABBONAMENTO

pag. 16

Sabato 21 dicembre 2024, ore 21.00

LE BAL

ABBONAMENTO

pag. 18

Venerdì 10 gennaio 2025, ore 21.00

L'OMETO E LA LUNA

FUORI ABBONAMENTO

pag. 20

Mercoledì 22 gennaio 2024, ore 21.00

ELENA, LA MATTA

ABBONAMENTO

pag. 22

Giovedì 6 febbraio 2025, ore 21.00

TENENTE COLOMBO. ANALISI DI UN OMICIDIO

ABBONAMENTO

pag. 24

Sabato 22 febbraio 2025, ore 21.00

IL PRETE DA SPREA

FUORI ABBONAMENTO

pag. 26

Giovedì 13 marzo 2025, ore 21.00

BACK TO DANCE

ABBONAMENTO

pag. 28

Mercoledì 2 aprile 2025, ore 21.00

FORTE E CHIARA

ABBONAMENTO

pag. 30

Giovedì 17 aprile 2025, ore 21.00

LE PRÉNOM. CENA TRA AMICI

ABBONAMENTO

pag. 32

5 - 17 maggio 2025

LE SCUOLE IN SCENA

pag. 34

Mercoledì 13
novembre

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Lucrezia Lante della Rovere
Arcangelo Iannace

NON SI FA COSÌ

di **Audrey Schebat**
regia **Francesco Zecca**

Tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro, Francesca impedisce al suo compagno Giulio di compiere l'irreparabile. Durante la notte i due discuteranno sulla loro relazione, per decidere se lasciarsi o amarsi di nuovo, per reinventare il loro destino.

ATTO UNICO
DURATA: 80 minuti

IN ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Lucrezia Lante della Rovere** e **Arcangelo Iannace**. Musiche e sonorizzazioni **Simone Cristicchi**, **Amara**, **Valter Sivilotti**. Scenografia **Giacomo Andrico**. Costumi **Rossella Zucchi**. Disegno luci **Cesare Agoni**. Produzione **Argot Produzioni**, **Infinito Teatro**.

Francesca e Giulio sembrano una coppia stabile e solida fino a quando lei, una pianista di fama mondiale, tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro, scopre e impedisce che Giulio, un riconosciuto psicoanalista, commetta l'irreparabile. Qual è il perché di quel gesto che il compagno stava per compiere? Una lettera di commiato le avrebbe permesso di comprendere le sue ragioni, ma lui non l'ha scritta. Nella notte i due sono costretti a fare il punto sulle loro vite, sulle scelte e le non scelte, sull'inconciliabilità di alcuni pensieri e azioni e sulla loro relazione. In discussione c'è la coppia e la sua longevità, il desiderio, l'inadeguatezza, gli interrogatori permanenti in grado di sfidare il tempo. Una sola notte per lasciarsi o amarsi di nuovo. Una sola notte per reinventare il proprio destino. Un testo, quello di Audrey Schebat che, alternando rabbia e umorismo, con una forza insolita, scuote i suoi personaggi, divertendo ed emozionando.



Giovedì 5
dicembre

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Alessandro Benvenuti

FALSTAFF A WINDSOR

da *Le allegre comari di Windsor* di **William Shakespeare**
adattamento e regia **Ugo Chiti**

Alessandro Benvenuti interpreta uno dei più grandi e amati personaggi inventati da William Shakespeare: sir John Falstaff. Per volere della Regina Elisabetta, l'eroe e antieroe de *Le allegre comari di Windsor* "resuscita" nelle vesti di un canagliesco innamorato, gigione e irridente.

DUE ATTI

DURATA: 135 MINUTI

IN ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Alessandro Benvenuti**, **Dimitri Frosali**, **Paolo Ciotti**, **Paolo Cioni**, **Giuliana Colzi**, **Elisa Proietti**, **Lucia Soggi**, **Andrea Costagli**, **Massimo Salvianti**. Scene **Sergio Mariotti**. Costumi **Giuliana Colzi**. Luci **Samuele Batistoni**. Musiche **Vanni Cassori**. Produzione **Arca Azzurra Teatro**.

Sir John Falstaff, l'eroe e antieroe de *Le allegre comari di Windsor*, su richiesta della regina Elisabetta, che lo desidera vedere ancora in scena, "resuscita" nelle vesti di un canagliesco innamorato. Gigione e irridente, Falstaff esprime tutta la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolare, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, quasi patetico. Il paggio Semola, servizievole, irridente, mutevole, inquietante, occupa allusivamente la funzione di un *fool* e alla fine, come in un sogno, assume le vesti e le sembianze di Re Enrico che allontana da corte il glorioso antieroe: una condanna che ribadisce come nell'ordine prestabilito del potere non si trovi posto dove collocare un corpo tanto grande quanto irrazionale e magico. Dopo i successi di *Nero Cardinale* e *L'avaro*, Alessandro Benvenuti rinnova la collaborazione con Ugo Chiti, per un lavoro dedicato a uno dei grandi e più amati personaggi shakespeariani.



Giovedì 12
dicembre

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *M*ARZIGNANO
MATTARELLO

ProLoco
ARZIGNANO
Vivi la Tua Terra



Alessandro Anderloni
Thomas Sinigaglia

GIURIOLO: IL PARTIGIANO CHE CANTAVA SUGLI ALBERI

di **Alessandro Anderloni**
drammaturgia **Bepi de Marzi**

Un ritratto di Antonio Giuriolo, a ottant'anni dalla morte: dalla collina di San Pietro di Arzignano, dov'era nato e aveva vissuto, al suo rifiuto di giurare al Fascismo, alla lotta con i suoi "piccoli maestri" fino alla morte in battaglia a Lizzano di Belvedere.

ATTO UNICO
DURATA: 80 MINUTI

FUORI ABBONAMENTO
PER GLI OTTANT'ANNI DALLA MORTE DI ANTONIO GIURIOLO

Ingresso gratuito su prenotazione
scrivendo a: biglietteria@comune.arzignano.vi.it

Narrazione **Alessandro Anderloni**. Fisarmonica **Thomas Sinigaglia**. Disegno luci **Federico Fracasso**. Suono **Samuele Tezza**. Produzione **Le Falie, Aïssa Màïssa**

Era nato sulla collina di San Pietro, a Castello di Arzignano, in una casa di pietre nere. Da lassù, arrampicato su un albero del parco, giovanissimo guardava le montagne e la valle, e cantava il suo futuro. Di poche e luminose parole, Antonio Giuriolo non era entrato nel ruolo scolastico delle "superiori" perché aveva rifiutato il giuramento al Fascismo. Era difficile chiamarlo partigiano perché detestava le armi, detestava le divise e i comandi militareschi, eppure aveva raggiunto, obbligato, il grado di ufficiale. Non si era mai piegato a un nome di battaglia. Incontrava i "ribelli" che vantavano titoli e gesta, e rispondeva «piacere, Giuriolo». Ma per tutti, e ovunque, era "Il capitano Toni" o il maestro de "I piccoli maestri" raccontati da Luigi Meneghello. È rimasto lassù, nel bosco della montagna che divide l'Emilia dalla Toscana, morto per soccorrere uno dei suoi "ragazzi" che, nel suo esempio, lottavano per la Libertà e la Giustizia. A ottant'anni dalla morte, Alessandro Anderloni racconta e canta Antonio Giuriolo nella sua Arzignano.



Venerdì 20
dicembre

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Orchestra di Padova e del Veneto **CONCERTO DI NATALE**

direttore **Marcello Bufalini**

pianoforte **Antonio Camponogara**

soprano **Silvia Dalla Benetta**

Si rinnova l'appuntamento con il tradizionale concerto sinfonico natalizio insieme all'Orchestra di Padova e del Veneto e al maestro Antonio Camponogara con un programma dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart e Ludwig Van Beethoven.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Don Giovanni K 621: *Ouverture*,

Aire dal *Don Giovanni*: *Or sai chi l'onore, Ah fuggi il traditor, Mi tradi quell'alma ingrata*

Concerto in Si bemolle maggiore n. 27, K 595

Ludwig Van Beethoven (1770 - 1827)

Sinfonia in Fa maggiore n. 8, op. 93

FUORI ABBONAMENTO

Settore unico non numerato: € 5

Il tradizionale concerto di Natale con Antonio Camponogara e l'Orchestra di Padova e del Veneto si apre con l'*Ouverture* dalla seconda opera della trilogia di Mozart composta su parole del librettista Lorenzo Da Ponte, il *Don Giovanni*, dalla quale ascolteremo le arie di Donna Anna e Donna Elvira interpretate dal soprano Silvia Dalla Benetta. A seguire l'ultimo concerto per pianoforte e orchestra Mozart, il concerto dell'addio, composto il 5 gennaio del 1791 ed eseguito a Vienna il 4 marzo dall'autore. La seconda parte è dedicata all'Ottava Sinfonia in Fa maggiore di Ludwig Van Beethoven, di carattere brillante e spirituale, consona ai modelli dello stesso Mozart e di Haydn. Un'opera della maturità artistica di Beethoven per la cura del lavoro strumentale e per il sapiente sviluppo del gioco armonico.

OPV Orchestra
di Padova
e del Veneto



Sabato 21
dicembre

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Giancarlo Fares, Sara Valerio

LE BAL. L'ITALIA BALLA DAL 1940 AL 2001

da *Le bal* del Theatre du Campagnol
regia Giancarlo Fares

Un racconto in musica per ripercorrere, con il ballo, la storia d'Italia, dal 1940 al 2001, sulle note di musiche e canzoni che appartengono alla nostra memoria collettiva, in un crescendo che sboccia e conquista il pubblico, passo dopo passo.

DUE ATTI

DURATA: 120 MINUTI

ABBONAMENTO

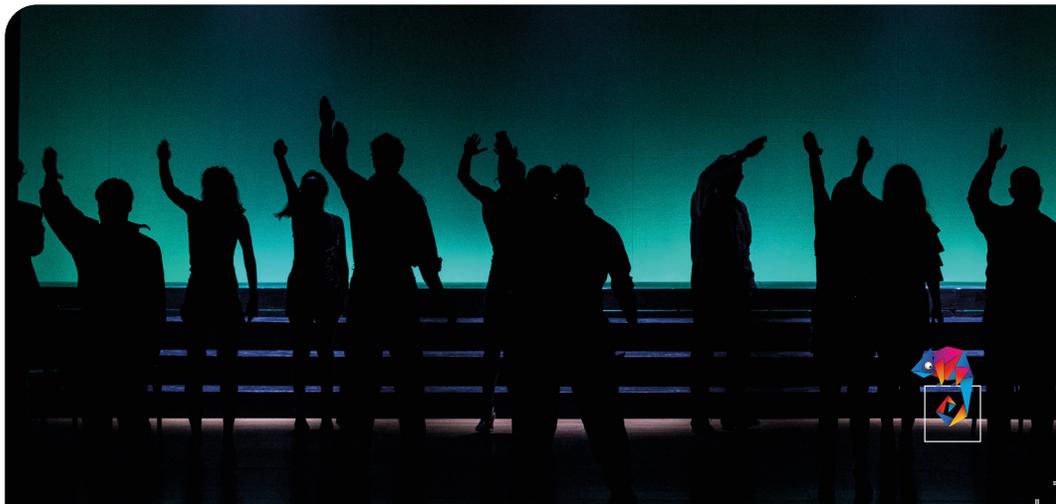
Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Giancarlo Fares**, **Sara Valerio**, **Ilaria Amaldi**, **Riccardo Averaimo**, **Giulia Bellanzoni**, **Alberta Cipriani**, **Manuel D'Amario**, **Alice Iacono**, **Francesco Mastroianni**, **Pierfrancesco Perrucci**, **Pietro Rebora**, **Viviana Simone**. Luci **Alessandro Greco**. Suono **Giovanni Grasso**. Sarta di scena **Marina Sarubbo**. Produzione **Lea Production**, **Saval Spettacoli**.

Tutto si svolge in una balera. Le coppie si spogliano dei loro abiti grigi per tornare magicamente al 1940. Ballando dall'alba al tramonto, dalla guerra alla pace, dal pianto al riso, dal dolore all'amore. Di giorno, di notte, in discoteca, al mare e per strada. Sessant'anni della storia d'Italia si rincorrono sul palcoscenico, affidati a dodici inarrestabili attori/danzatori e alla forza comunicativa della musica, delle azioni, dei gesti e dei suoni. La seconda guerra mondiale, la liberazione, il boom economico, le lotte di classe, la corruzione, le droghe, il degrado, la paura e la riconquista dei valori e dell'amore che dona speranza. Un'esplosione di energia, colori e poesia tra continui cambi di costume e di atmosfera, a passo di marcia o sulle note di Claudio Villa, Domenico Modugno, Adriano Celentano, Gino Paoli, Gianni Morandi, Mina, Rita Pavone, Raffaella Carrà, i Pink Floyd, i Rolling Stones e Gloria Gaynor.



Venerdì 10
gennaio

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Le Falie

L'OMETO E LA LUNA

scritto e diretto da **Alessandro Anderloni**

Le Falie di Velo Veronese, il paese che da trent'anni si fa teatro, raccontano la storia di un amore impossibile, quello dell'ometo (il postino) e della sua bella luna. Un affresco popolare dove tra le risate di un dialetto vivo e verace, traspare un velo di sottile malinconia.

DUE ATTI

DURATA: 160 minuti

FUORI ABBONAMENTO

Settore unico numerato: intero € 15, ridotto € 12

Speciale studenti di Arzignano: € 3

Con **Beniamino Ramponi, Tecla Dal Forno, Mario Biasioli, Francesco Casati, Fabio Vinco, Giulia Corradi, Virginia Anderloni, Alessia Guerra, Gisella Grossule, Ivano Gecchele, Desirée Vincenzi, Letizia Currao, Massimo D'Agostino, Nicola Menegazzi, Maddalena Taioli, Nella Pozzerle, Vito Massalongo, Luca Corbioli.** Costumi **Thomas Dal Dosso.** Luci **Luigi Castagna.** Fisarmonica **Thomas Sinigaglia.** Suono **Tommaso Fiorini.** Produzione **Le Falie.**

L'ometo si chiamava Saturnino e faceva il postino. Ogni giorno, a piedi, in bicicletta, con gli sci, dopo che con la corriera erano arrivate da Verona lettere e cartoline, dalla piazza di Velo Veronese saliva alle contrade a incontrare e a consolare solitudini: la sarta con il marito emigrato, il contadino vedovo, i due fratelli da maritare, la dolce Andreina. Finché, come racconta l'antica storia, in una notte di luna piena Saturnino non finì lassù, come l'ometo che *olea quèrdar la luna co na forcà de spinarele.* Era il 1969 e alla televisione si diceva che l'Uomo avesse messo piede sulla luna. Lasciandosi ispirare da una novella di Cesare Marchi, a trent'anni dal suo primo raccontare storie con *La Madonna l'à portà la luce*, Alessandro Anderloni ha scritto il quattordicesimo testo teatrale per Le Falie, con diciotto attori e attrici sul palcoscenico.



Mercoledì 22
gennaio

Teatro Mattarello, ore 21.00

TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Paola Minaccioni

ELENA, LA MATTA

drammaturgia **Elisabetta Fiorito**

regia **Giancarlo Nicoletti**

Attraverso documenti storici, con emozione e ironia, Paola Minaccioni torna a teatro con una grande prova d'attrice, vestendo i panni di un'antieroina del Novecento: Elena Di Porto, la "matta" del ghetto ebraico di Roma nel tempo del rastrellamento nazista del 1943.

ATTO UNICO

DURATA: 90 MINUTI

ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Paola Minaccioni, Valerio Guaraldi, Claudio Giusti**. Musiche **Valerio Guaraldi**. Scene **Fabiana Di Marco**. Costumi **Giulia Pagliarulo**. Disegno Luci **David Barittoni**. Produzione **Altra Scena, Goldenart**.

Il 16 ottobre 1943, le SS Naziste rastrellano il ghetto di Roma, deportando ad Auschwitz oltre mille ebrei. Fra questi c'è una donna, Elena Di Porto, che ha provato ad avvertire gli abitanti del ghetto del pericolo imminente. Nessuno, però, le ha dato retta, perché Elena è la "pazza". Paola Minaccioni le presta corpo e voce e, fra dramma e comicità, tratteggia la figura di una donna dal carattere singolare e ribelle, indipendente e antifascista. Tratto dal libro *La matta di Piazza Giudia* di Gaetano Petraglia, il racconto scenico passa attraverso la battaglia contro le angherie del regime, la persecuzione razziale, i ricoveri nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, gli scontri con le squadracce fasciste, il tentativo di resistenza durante l'occupazione nazista fino al rastrellamento e la deportazione ad Auschwitz. Teatro di narrazione, monologo d'autore, rievocazione storica e grande performance attoriale.



Giovedì 6
febbraio

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Gianluca Ramazzotti
**TENENTE COLOMBO.
ANALISI DI UN
OMICIDIO**

di Richard Levinson, William Link
regia **Marcello Cotugno**

Il giallo teatrale da cui nacque la famosa serie televisiva che ha reso celebre il tenente più amato di sempre: Colombo. L'omicidio "perfetto" del dottor Fleming è smascherato dal trasandato e maldestro tenente, con il suo sagace e ironico investigare.

DUE ATTI
DURATA: 120 MINUTI

ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

con **Gianluca Ramazzotti, Fabio Bussotti, Sara Ricci, Samuela Sardo**. Con la partecipazione straordinaria di **Nini Salerno**. Disegno luci **Giuseppe Filipponio**. Scene **Alessandro Chiti**. Costumi **Adele Bargilli**. Produzione **Oliver & Friends, JL Rodomonte Production**.

Arriva per la prima volta in teatro in Italia, dopo cinque anni di sold-out in Inghilterra, Stati Uniti e Francia, lo spettacolo da cui nacque la famosa serie televisiva con il tenente più amato di sempre: Colombo. Un uomo trasandato e maldestro, che apparentemente ama compiacere gli altri e che tende a sminuire le sue doti d'investigatore, ma che in realtà è un sagace e fine conoscitore della natura umana, Un giallo in cui il pubblico può assistere al delitto guardando negli occhi l'assassino che prepara l'omicidio "perfetto": il dottor Fleming, brillante psichiatra di New York che, assieme alla sua giovane amante Susan, un'attrice di soap, architetta un piano per uccidere la moglie, una donna possessiva che ha sposato solo perché ricca. Ma l'assassino troverà sulla sua strada il tenente Colombo che lavora ostinatamente per smascherare il suo incrollabile alibi, fino al sorprendente epilogo.



Sabato 22
febbraio

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



La Filigrana **IL PRETE DA SPREA**

di **Alessandro Anderloni**

regia **Maria Emanuela Perlotto**

Sette divertenti episodi per raccontare don Luigi Zocca, il prete da Sprea, e la sua sapienza nel curare con le erbe. Ispirandosi alle ricerche di Fernando Zampiva, la Filigrana porta in scena il ritratto di un uomo che visse in armonia con il creato e aiutò senza chiedere nulla in cambio.

ATTO UNICO

DURATA: 90 MINUTI

FUORI ABBONAMENTO

Settore unico numerato: intero € 15, ridotto € 12

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Adriano Bauce, Alessandro Cazzola, Alessio Portinari, Carlo Cazzavillan, Chiara Vezzaro, Cinzia Beggiano, Claudia Beggiano, Edoardo Meggiolaro, Fabio Rech, Giacomo Rech, Giorgio Peretti, Giovanna De Marzi, Maria Rosa Bicego Pola, Marisa Francesconi, Martina Cazzola, Maurizio Raizzaro, Miriam Armelli, Orietta Mistrorigo, Pier Antonio Trattenero, Raffaele Bonini, Tono De Marzi** Musica **Norisleidys Valdes, Roberto Sgaggio** Costumi **La Filigrana** Produzione **La Filigrana**

Lo soprannominarono “l'erborista del Signore”. Svolse la sua attività pastorale dal 1918 al 1951 nel piccolo paese di Sprea, sulla dorsale più orientale dei Monti Lessini, e qui dispiegò la sua passione per l'erboristeria, diventando ben presto una figura leggendaria. Don Luigi Zocca aveva trovato sul colle del Castèche, a pochi passi dalla canonica di Sprea, una farmacia a cielo aperto. Da ogni dove venivano per farsi curare e lui, seduto all'ombra di un noce, ascoltava e aiutava, senza chiedere nulla in cambio se non un'offerta per i poveri. Si narra che perfino Mafalda di Savoia, figlia del re d'Italia, beneficiò dei suoi decotti e che l'auto degli squadristi fascisti che vennero per prelevarlo, si rifiutasse di partire. Un altro erborista, Fernando Zampiva di Arzignano, raccolse la sua memoria e le sue preziose ricette, scritte su piccoli fogli volanti e mai trascritte e ordinate. Da allora è per tutti “il prete da Sprea”.



Giovedì 13
marzo

Teatro Mattarello, ore 21.00

TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Kataklò. Athletic Dance Theatre **BACK TO DANCE**

Coreografie e direzione artistica **Giulia Staccioli**

Un inno danzato alla vita portato in scena dalla compagnia che ha conquistato il mondo con la sua inconfondibile atleticità. In un tempo oscurato da esperienze soffocanti, i Kataklò ci invitano a danzare e a riscoprire i desideri irrinunciabili di libertà, socialità e felicità.

DUE ATTI
DURATA: 75 MINUTI

ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22
Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18
Speciale studenti di Arzignano: € 5



© Gaia Capone

Con **Matteo Battista, Giulio Crocetta, Carolina Cruciani, Eleonora Guerrieri, Sara Palumbo, Samuel Puggioni**. Assistente alle coreografie **Irene Saltarelli**. Costumi **Elia Docente, Aurora Mazzi**. Disegno luci **Sharon Remartini, Fabio Passerini**. Produzione **KUBO Srl**.

Back to Dance celebra il desiderio di danzare come inno alla vita e alla socialità. Un viaggio atletico e coreografico in quattro tappe: l'umanità, la mitologia, l'eroismo e la leggerezza. Il racconto danzato di quella umana e insopprimibile voglia di ricominciare, di continuare a vivere nonostante le esperienze oscure e soffocanti, anche quando crollano tutte le certezze. Perché «se basta un profumo per tornare a respirare, a noi basta un respiro per tornare a ballare». L'uomo sa ricostruirsi e rialzarsi, e la conquista è una rinnovata leggerezza. Giocando con l'ironia, l'energia e l'intensità, proprie dello stile Katakò, lo spettacolo dà voce ai bisogni e ai desideri che nel nostro tempo recente abbiamo capito essere irrinunciabili: libertà, socialità, felicità, in uno show che conferma l'energia e l'atleticità che hanno reso questa compagnia ambasciatrice del made in Italy coreografico nel mondo.



Mercoledì 2
aprile

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Chiara Francini

FORTE E CHIARA

Dall'omonimo libro di **Chiara Francini**

Regia **Alessandro Federico**

Una confessione autobiografica trascinate e straripante, la storia di una ragazza di provincia imbevuta di sogni, una riflessione sulla tirannide del denaro e sulla condizione di ogni donna. Chiara Francini si racconta, accompagnata dalle musiche dal vivo di Francesco Leineri.

ATTO UNICO

DURATA: 70 MINUTI

ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22

Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18

Speciale studenti di Arzignano: € 5

Musiche originali eseguite dal vivo **Francesco Leineri**. Collaborazione artistica **Michele Panella**.
Produzione **Infinito Teatro, Argot Produzioni**.

Chiara Francini si abbandona a una trascinante confessione autobiografica, quella di una ragazza di provincia che, imbevuta di sogni, si lancia nella vita per metterli in atto senza risparmiarsi, bruciandosi talvolta la pelle. La sua è anche una riflessione sulla tirannide del denaro e del potere che governa i comportamenti umani e infine sulla condizione di ogni donna: quella di essere sempre dilaniata fra realizzazione personale e desiderio di maternità, «perché la parte più complessa per una donna è nascere tale. Bello e terrificante». *Forte e Chiara* è ciò che Chiara Francini è e che vuole continuare ad essere, è stand up, teatro di narrazione, satira, avanspettacolo. E in ginocchio sotto uno scintillante albero di natale, con un filo di voce, Chiara confiderà infine al pubblico il perché di questa autobiografia, accompagnata dal vivo dalle musiche di Francesco Leineri, come per incantesimo o magia.



Giovedì 17
aprile

Teatro Mattarello, ore 21.00



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO



Teatro Stabile di Verona

LE PRÉNOM. CENA TRA AMICI

Di **Matthieu Delaporte, Alexandre De La Patellière**
Regia **Antonio Zavatteri**

Una sera come tante altre, tra cinque amici quarantenni. Tutto bene finché uno di loro comunica che diventerà padre e che il figlio si chiamerà... La discussione degenera e si scopre che tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi.

ATTO UNICO
DURATA: 100 MINUTI

ABBONAMENTO

Platea e gradinata centrale: intero € 25, ridotto € 22
Gradinata alta: intero € 20, ridotto € 18
Speciale studenti di Arzignano: € 5

Con **Lisa Galantini, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobriano, Elisabetta Mazzullo**. Scene e costumi **Laura Benzi**. Luci **Sandro Sussi**. Produzione **CMC/Nidodiragno, Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona**.

Una sera qualsiasi, una cena conviviale di cinque amici quarantenni, tutti appartenenti alla media borghesia. Oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei, la sua compagna e l'amico single, sospettato di essere omosessuale. Il fratello comunica che diventerà padre. Sarà maschio o femmina? Che nome avrà? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio, ma quando comunica il nome che hanno deciso di dare al figlio, nasce lo sconcerto. La discussione degenera, investendo valori e scelte personali di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi. Rappresentato a Parigi nel 2010, *Le prénom* fu adattato per il grande schermo, arrivando nelle sale cinematografiche italiane con il titolo *Cena tra amici*. Francesca Archibugi ne fece un nuovo adattamento cinematografico intitolato *Il nome del figlio*. Da anni conquista le scene teatrali di tutta Italia.





LE SCUOLE IN SCENA

QUARTA
EDIZIONE



con il sostegno di



Dal 5 al 27 maggio
2025

Ore 20.30

Le scuole di Arzignano fanno teatro

Per la quarta edizione consecutiva, il Teatro Mattarello promuove il progetto teatrale che coinvolge tutte le scuole di Arzignano e delle frazioni, organizzando laboratori in cui per un anno si lavora alla creazione degli spettacoli che andranno in scena nelle due settimane più vivaci e colorate della stagione. Più di quattrocento bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 5 ai 19 anni e oltre tremila spettatori in sala, saranno i protagonisti di un progetto unico per numero di scuole e di studenti coinvolti che permette di far sperimentare ai giovanissimi il brivido del palcoscenico, contribuisce a creare la nuova generazione di spettatori e attrici e forse di coltivare tra di loro qualche nuovo protagonista futuro delle scene. Una festa di voci, di musica, di storie che va in scena al mattino per gli studenti e alla sera per il pubblico. Non mancate!

IL PROGRAMMA SARÀ PRESENTATO NEL MESE DI MARZO 2025

Spettacolo al mattino riservato alle scuole

Su prenotazione scrivendo a: biglietteria@comune.arzignano.vi.it

Spettacoli serali

Aperti al pubblico con ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili



LE SCUOLE A TEATRO

SPETTACOLI PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIE E
SECONDARIE

ore 10.00

PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI DELLE CLASSI

biglietteria@comune.arzignano.vi.it
Tel. 0444 476543

Ingresso unico: € 5

Venerdì 15
novembre

ore 10.00
7 - 10 anni
scuole primarie

Bam! Bam! Teatro YANEZ. IO, SANDOKAN E SALGARI

con **Lorenzo Bassotto,**
Roberto Maria Macchi

Emilio Salgari, l'inventore di straordinarie avventure, dialoga con uno dei suoi mitici personaggi, Yanez. Ma ecco che, all'improvviso, il grande scrittore indossa i panni di Sandokan e accompagna il suo fidato amico dentro alle peripezie per mare del romanzo *I pirati della Malesia*. Un gioco creativo tra vita reale e immaginata e una riflessione sul senso dell'amicizia e sulla costruzione delle relazioni.



Giovedì 21
novembre

ore 10.00
11 - 14 anni
scuole secondarie di
primo grado

Clown Experience MR. PING PONG

con **Paolo Piludu**

Lui è il più grande giocatore del mondo, una leggenda vivente, in Cina venerato come un Dio. Chi avrà, tra il pubblico, il coraggio di sfidarlo? Uno spettacolo clown con un fantomatico e improbabile campione che coinvolge i ragazzi in virtuosismi di giocoleria ed equilibrismo, trasformando una sfida sportiva in un evento in cui trionfa la risata. Un inno al rimbalzo, un tributo allo sport, un ritratto grottesco dello sportivo bello e perfetto. Divertimento assicurato!



Venerdì 6
dicembre

ore 10.00
4 - 5 anni
scuole dell'infanzia

Teatro Telaio

SEGGIOLINE PER DIVENTARE GRANDI

con **Michele Beltrami, Paola Cannizzaro**

Lui è molto ordinato: costruisce sedie per stare seduti, fermi, composti. Ma all'improvviso arriva Lei col suo sacchetto pieno di oggetti e colori diversi. E così i due iniziano a trasformare le sedie e a trasformarsi. Perché il mondo è pieno di sorprese, di incontri inaspettati. È un giardino dove può cominciare il gioco e la festa. E i bambini del pubblico? Anche loro sono seduti: fermi, zitti e composti a guardare lo spettacolo, ma potranno volare con la fantasia.



Mercoledì 11
dicembre

ore 10.00
14-18 anni
scuole secondarie
di II grado

Le Falie

GIURIOLO: IL PARTIGIANO CHE CANTAVA SUGLI ALBERI

con **Alessandro Anderloni,
Thomas Sinigaglia**

Sulla collina di San Pietro, a Castello di Arzignano, giovanissimo, guardava le montagne, la valle e cantava il suo futuro. Dopo aver rifiutato di giurare al Fascismo, con i suoi "piccoli maestri" lottò per la Libertà e la Giustizia. Fu per tutti "Il capitano Toni", Mori per soccorrere uno dei suoi "ragazzi" che, nel suo esempio, lottavano per la Libertà e la Giustizia. A ottant'anni dalla morte, Alessandro Anderloni racconta e canta Antonio Giuriolo.



Giovedì 16
gennaio

ore 10.00
7 - 10 anni
scuole primarie

Altri Posti in Piedi

CAPPUCETTO ROSSO. NELLA PANCIA DEL LUPO

con **Noemi Valentini, Davide De Togni**

La piccola Elsbet, con il suo vestitino rosso, sta per partire e andare dalla nonna a portare vino e focaccia, quando spinta dalla curiosità si ritrova chiusa in un armadio. Da dentro l'armadio sente la voce inquietante di un grosso animale che si scopre essere Testa Grigia, il grande lupo. Elsbet però non ha per niente paura del lupo e accetta il suo invito a farsi accompagnare fino dalla nonna.



Venerdì 24
gennaio

ore 10.00
4 - 8 anni
scuole dell'infanzia e
primarie

Teatro Blu

IL PICCOLO PRINCIPE

con **Arianna Rolandi, Fabrizio Cadonà**

Nel deserto si incontrano un aviatore e un bambino vestito da principe, proveniente da un minuscolo pianeta nello spazio. Viaggiando su diversi pianeti, il protagonista incontra strani personaggi che riflettono la stranezza del mondo degli adulti che guardano il mondo senza il filtro del cuore, perdendo di vista i valori essenziali come i sentimenti, i legami, il senso della vita, l'amore e l'amicizia. Gli incontri del principe sono dunque un'allegoria della società moderna e ci aiutano a conoscere il prossimo.



Mercoledì 19
febbraio

ore 10.00
4 - 8 anni
scuole dell'infanzia e
primarie

Teatro Perdavvero **IL SEME MAGICO**

con **Marco Cantori, Diego Gavioli**

C'era una volta nella lontana Cina un vecchio imperatore senza eredi che non sapeva a chi lasciare il trono. Decise allora di dare un semino a ogni bambino dell'impero: «Il bambino che, dopo aver coltivato il suo semino, porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore». Il piccolo Li sarà l'unico bambino sincero perché tutti gli altri semi erano stati cotti e quindi non potevano germinare nessun fiore. E la sincerità, almeno nelle favole, viene premiata dal vecchio imperatore che decide di lasciare proprio a Li il suo trono.



Mercoledì 12
marzo

ore 10.00
14 - 18 anni
scuole secondarie
di II grado

PEM Habitat Teatrali **GIOVINETTE. LE CALCIATRICI CHE SFIDARONO IL DUCE**

con **Federica Fabiani, Rossana Mola,
Rita Pelusio**

1932. Decimo anno dell'era fascista. Un gruppo di ragazze lancia una sfida: giocare a calcio. Fondano il Gruppo Femminile Calcistico, la prima squadra di calcio femminile italiana. Gli organi federali consentono loro di allenarsi, con un pallone di gomma, indossando la gonna e passando la palla solo rasoterra, ma non di giocare in pubblico per "preservare le loro capacità riproduttive". Ma alla vigilia della loro prima partita, il regime le costringe a smettere.



Venerdì 4
aprile

ore 10.00

11 - 16 anni
scuole secondarie di I e
II grado

Battipalco

CAMMINARE, CORRERE, VOLARE

con **Elena Dal Cerè, Giulia Magnabosco**

È facile condannare i bulli, più difficile capirli e aiutarli, perché spesso hanno alle spalle una storia dolorosa. Asja è un bullo al femminile. Per superare le sue paure e le sue insicurezze, legate alla depressione della madre e a una famiglia disgregatasi troppo presto, si comporta da prepotente nei confronti di una compagna di classe, Maria, studiosa e riservata. Le due ragazze vengono alle mani, fino a che gli adulti non intervengono. Asja e Maria scopriranno di avere in comune più di quanto pensano e tra di loro inizierà una storia di amicizia e di perdono.



BIGLIETTI

In vendita da lunedì 21 ottobre 2024

STAGIONE DI PROSA

	Intero	Ridotto *
Platea e gradinata centrale	€ 25	€ 22
Gradinata alta	€ 20	€ 18

FUORI ABBONAMENTO

	Intero	Ridotto *
Orchestra di Padova e del Veneto Settore unico non numerato	€ 5	
L'omero e la luna Settore unico numerato	€ 15	€ 12
Il prete da Sprea Settore unico numerato	€ 15	€ 12

Sei uno studente di Arzignano?

**Passa in biglietteria per acquistare
i biglietti con l'80% di sconto!**

- ▶ **On line** www.vivaticket.it
- ▶ **Biblioteca Civica "Giulio Bedeschi"**
Vicolo Marconi 6, Arzignano
Tel. 0444 476543
Lunedì e mercoledì, dalle ore 16.00
alle ore 18.00.
- ▶ **Teatro Mattarello**
Le sere di spettacolo a partire da
un'ora prima dell'orario di inizio.

ABBONAMENTI

In vendita dal 9 settembre 2024

STAGIONE DI PROSA

	Intero	Ridotto *
Platea e gradinata centrale	€ 160	€ 145
Gradinata alta	€ 135	€ 125

CONFERMA DEL POSTO Gli abbonati e le abbonate della stagione 2023/2024 possono confermare il posto: da lunedì 09 a venerdì 20 settembre 2024
dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.30
il lunedì e mercoledì anche dalle ore 16.00 alle 18.00

CAMBIO DEL POSTO Gli abbonati e le abbonate della stagione 2023/2024 possono cambiare il posto: da lunedì 23 a venerdì 27 settembre 2024
dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.30
il lunedì e mercoledì anche dalle ore 16.00 alle 18.00

NUOVI ABBONAMENTI

da lunedì 30 settembre a venerdì 18 ottobre 2024
dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.30
il lunedì e mercoledì anche dalle ore 16.00 alle 18.00

ABBONAMENTO TEATRI VI. VI.

è possibile acquistare un abbonamento speciale agli spettacoli delle stagioni dei teatri aderenti alla Rete Teatri Vi. Vi. di Arzignano, Bassano del Grappa, Lonigo, Montecchio Maggiore, Noventa Vicentina, Schio, Thiene e Vicenza. Scopri come su teatrivivi.it

* RIDUZIONI

under 30, over 65, iscritti al Centro Ricreativo Anziani, alla Pro Loco di Arzignano, all'Università Adulti e Anziani, alla F.I.T.A. e agli allievi dei corsi teatrali. Le riduzioni non sono cumulabili e i tagliandi sono nominativi.

INFO

Si raccomanda al pubblico la massima puntualità.

A spettacolo iniziato sarà consentito l'accesso in sala solo al primo cambio scena o al primo intervallo a discrezione del personale di sala.

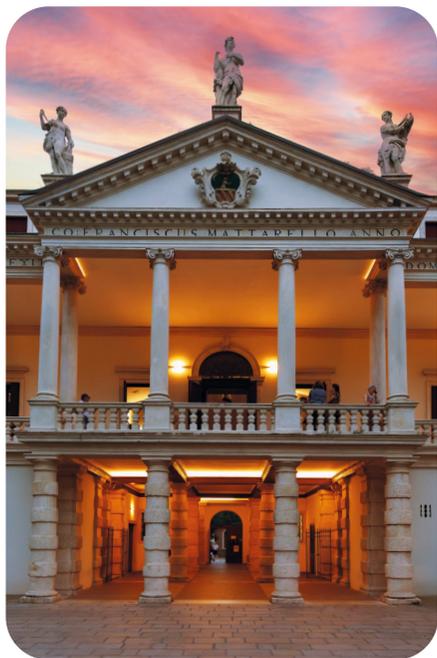
È a disposizione un guardaroba gratuito.

È vietato introdurre in sala cibi e bevande.

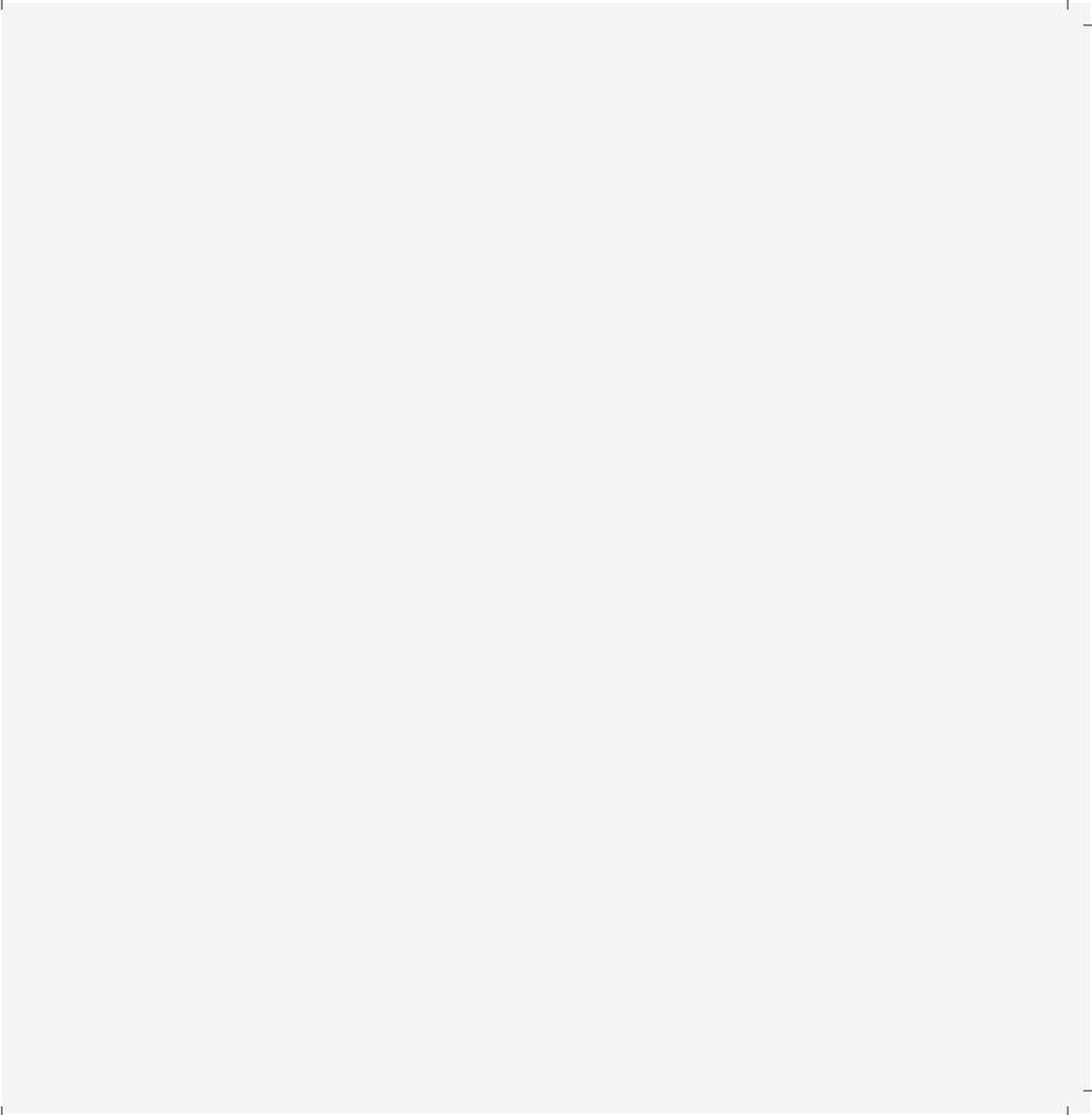
Durante gli spettacoli è vietato usare o anche solo accendere i telefoni cellulari, nonché effettuare registrazioni audio e video o scattare fotografie.

L'organizzazione non risponde degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti.

Villa Mattarello



Lungo il centralissimo corso Giuseppe Mazzini di Arzignano, Villa Mattarello fu progettata dall'architetto Francesco Muttoni nel 1738, su commissione di Francesco Mattarello, facoltoso esattore della Repubblica Veneta. Mentre gli interni hanno subito negli anni diverse ristrutturazioni, gli esterni sono rimasti pressoché inalterati. La facciata, fresca di un recente restauro, è costituita da una base composta da colonne in stile dorico toscano che sorreggono l'ampia loggia e il timpano, sovrastato dalle statue di Giunone, Giove e Venere, attribuite a Orazio Marinali, e con al centro lo stemma di Francesco Mattarello. Sulle chiavi di volta sono presenti dei mascheroni di particolare bellezza. All'interno della villa si trova lo storico teatro di Arzignano, di proprietà della parrocchia di Ognissanti e concesso in comodato d'uso al Comune, con quattrocento posti a sedere in platea e sulle due gradinate.



TEATRO *in* ARZIGNANO
MATTARELLO

Teatro Mattarello di Arzignano

Corso Giuseppe Mazzini, 22
36071 Arzignano (VI)

Info e biglietteria

Biblioteca Civica Comunale "Giulio Bedeschi"
Vicolo Marconi, 6 - 36071 Arzignano (VI)
Tel. 0444 476543
biglietteria@comune.arzignano.vi.it

www.inarzignano.it
Social: @teatromattarello